la Repubblica

Quotidiano

Data 02-06-2017
Pagina 1+2
Foglio 1 / 2

L'INIZIATIVA DI REPUBBLICA

L'impegno di Delrio: "Cittadinanza ai figli degli immigrati" Fedeli: riforme subito

LE LEGGI DA NON TRADIRE

L'iniziativa di *Repubblica* sulle sei riforme da non tradire in caso di elezioni anticipate (codice antimafia, biotestamento, ius soli, processo penale, reato di tortura e cannabis), riscuote il sostegno dei ministri Graziano Delrio e Valeria Fedeli, che dice: «Un peccato lasciare a metà le riforme civili».

A PAGINA 2

"Approvare ius soli e biotestamento" Delrio e Fedeli, pressing sulle Camere

Due ministri in campo a sostegno dell'iniziativa per varare le riforme simbolo prima delle elezioni
Il titolare delle Infrastrutture iniziò da sindaco la campagna per la cittadinanza ai figli di migranti

A sostegno dell'iniziativa di Repubblica sulle sei riforme da non tradire in caso di elezioni anticipate, scendono in campo due ministri: Graziano Delrio e Valeria Fedeli. Le loro voci si aggiungono a quelle di associazioni e organizzazioni per i diritti umani come Amnesty e Libera.
Per il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la legge sulla cittadinanza è un dovere verso "i tanti ragazzi che sono italiani di fatto e non di diritto".
A chiedere l'approvazione prima dello scioglimento delle Camere anche la ministra dell'Istruzione: in gioco ci sono "leggi importanti per l'evoluzione del paese", dal biotestamento alla prescrizione al reato di tortura. Iter che governo e Parlamento "devono portare avanti per rispondere ai bisogni concreti della società".

L'intervista. "Non tutto è perduto E conduciamo in porto anche la norma sul cognome della madre"

"Riforme doverose per il governo e il Parlamento"

MONICA RUBINO

ROMA. «Ius soli e biotestamento sono la dimostrazione che questa legislatura è riuscita a tenere insieme i diritti sociali con quelli civili. Sarebbe un peccato non completare le riforme rimaste a metà». La ministra dell'Istruzione Valeria Fedeli si augura che la rottura Pd-Ap non comprometta l'approvazione di «leggi importanti per l'evoluzione del Paese».

Ministra, pensa che lo Ius soli, ancora fermo in Senato, riuscirà ad arrivare fino in fondo?

«Sono fiduciosa, si tratta di un testo molto equilibrato che va a rafforzare quello che già stiamo facendo nella scuola, dove lavoriamo da tempo per l'inclusione sociale. Dare a tutti i bambini, indipendentemente dalle loro origini, le stesse condizioni di partenza per poter diventare in futuro cittadini attivi, lo considero un punto fondamentale».

Il biotestamento invece rischia di più?

«Spero che il clima di tensione che si è venuto a creare nella maggioranza non com-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 051050

Ministero Istruzione

la Repubblica

Quotidiano

Data 02-06-2017
Pagina 1+2
Foglio 2 / 2

prometta il dibattito e che si arrivi a un risultato di reciproco rispetto delle libertà individuali».

Quindi non tutto è perduto?

«Assolutamente no, questa legislatura non ha fatto solo gli 80 euro o il sostegno alle imprese, ma è riuscita a tenere insieme i diritti sociali con quelli civili, per rendere migliore la vita delle persone. Pensiamo alle unioni civili, o al "dopo di noi" che garantisce l'assistenza a alle persone con disabilità grave dopo la morte dei parenti che li accudiscono. E c'è un'altra norma ancora da approvare che nessuno cita».

E qual è?

«La legge sul cognome della madre, pure questa bloccata al Senato. Che si collega anche alla nuova legge elettorale, dove mi auguro venga prevista la norma antidiscriminatoria che mette uomini e donne nelle condizioni di avere pari rappresentanza. Nell'Italicum c'era, sarebbe assurdo dimenticarsene. Tanto più perché le forze politiche sono state responsabili nel trovare una larga convergenza sulla riforma elettorale».

L'orizzonte però è piuttosto ristretto.

«La scadenza della legislatura la deciderà il Capo dello Stato. Ora è importante che governo e Parlamento vadano avanti rispondendo ai bisogni concreti della società».

Soddisfatta dei risultati raggiunti sulla scuola? Che dice a chi protesta perché le scuole cadono a pezzi?

«La manovrina correttiva ha sbloccato i fondi per sostenere le start up innovative, sono stati stanziati soldi per la ricerca, e 15.100 docenti che già lavoravano nella scuola sono diventati organico di diritto. Per l'edilizia scolastica ci sono un miliardo e 300 milioni per l'adeguamento sismico e la ricostruzione delle scuole. Certo, dobbiamo accelerare la nostra azione anche in quegli istituti dove i muri sono scrostati, cade la maniglia o il vetro è rotto. Prima vengono le emergenze, è vero, ma non si può far vivere le scuole nel degrado, né edilizio né urbano».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

QUOTE ROSA

Nella legge elettorale vanno previste Nell'Italicum c'erano

VALERIA FEDELI
67 anni, prima della politica una lunga militanza nel sindacato

Le leggi da non tradire

CODICE ANTIMAFIA
Sequestro dei beni per i corrotti come per i mafiosi
in Commissione Giustizia del Senato

BIOTESTAMENTO
Disposizioni sui trattamenti sanitari e diritto al rifiuto delle cure
in Commissione Sanità del Senato

IUS SOLI
Cittadinanza ai figli di immigrati nati o cresciuti in Italia
in Commissione Affari Costituzionali del Senato

PROCESSO PENALE
Riforma della prescrizione e nuovo processo
in aula alla Camera

TORTURA
Introduzione del reato
approvato dal Senato, va alla Camera

CANNABIS
Legalizzazione dell'uso personale e terapeutico
in Commissione Giustizia della Camera

la Repubblica
Dubbi tra i Cinquestelle sulla legge elettorale Renzi: conviene a loro

Le leggi da non tradire
"Approvare ius soli e biotestamento" Delrio e Fedeli, pressing sulle Camere

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 051050

Ministero Istruzione